

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Deposito in Data

2/04/2021

Istanza **n.11**

Arengo del  
04/04/2021



DIRIGENTE

San Marino, 04/04/2021

Ecc.mi Capitani Reggenti

Gian Carlo Venturini II

Marco Nicolini I

**Oggetto:**

**Richiesta di riconoscimento nelle graduatorie della Repubblica di San Marino del servizio di insegnamento svolto in Italia per docenti abilitati a San Marino nella materia relativa al proprio indirizzo di studi**

La sottoscritta cittadina sammarinese rivolge la propria istanza d'Arengo alle LL.EE.

- Visto il programma di cooperazione culturale e scientifica tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino per gli anni 2021-2023 firmato il 24 novembre 2020 (in conformità con art. 10 dell'Accordo firmato a Roma il 21 marzo 2002);
- Vista la necessità di una proficua collaborazione tra la scuola italiana e quella sammarinese, al fine di creare una sinergia in continua evoluzione;
- Vista la staticità del sistema di reclutamento sammarinese, per il quale diversi docenti plurispecializzati non hanno la possibilità di lavorare continuativamente ed in maniera stabile;
- Visto il numero assai ridotto di scuole sammarinesi, a causa del quale

molti docenti, dopo aver conseguito il TFA, sono impossibilitati ad esercitare la loro professione, compromettendo talvolta il loro percorso di formazione;

- Visto l'aumento dei docenti desiderosi di mettere in campo le proprie conoscenze e competenze, anche ricoprendo incarichi sul territorio italiano;
- Visto il prezioso patrimonio in termini di conoscenze, abilità e competenze che un docente può maturare, lavorando diversi anni nella scuola italiana, e che può successivamente mettere al servizio della scuola sammarinese, senza rappresentare un costo a livello di formazione;
- Visto il riconoscimento del Tirocinio di Formazione Attivo (TFA) sammarinese, che il MIUR pone in essere, seppur con un'attenta valutazione di ogni singolo caso e con una richiesta di integrazione di esami e/o tirocinio qualora fosse necessario, tramite il quale è possibile per un cittadino e/o residente sammarinese inserirsi in seconda fascia tra i docenti abilitati italiani ed anche partecipare a concorsi pubblici, grazie al superamento dei quali viene effettuata l'immissione in ruolo in Italia;
- Viste le numerose e multiformi esperienze che possono essere conseguite nella scuola italiana, in cui si presentano classi numerose, con alunni stranieri provenienti da tutto il mondo, con i quali i docenti hanno dovuto imparare a relazionarsi utilizzando metodologie didattiche innovative;
- Vista l'importanza del plurilinguismo e delle attività di CLIL, e poiché in Italia in vari Istituti vi sono classi di Inglese potenziato in cui vengono effettuate cinque ore di inglese settimanali e in cui lavorano in maniera sinergica un docente curricolare e un docente di potenziamento, creando modalità didattiche del tutto nuove e inconsuete che non vengono praticate nella scuola sammarinese;
- Vista l'assenza del sostegno per gli alunni DSA nella scuola italiana, a causa della quale i docenti devono seguire la programmazione della classe e contemporaneamente personalizzare strumenti e metodologie, implementando le proprie competenze nel settore dell'inclusione;
- Vista la non retroattività della nostra richiesta, che quindi non nuocerebbe in alcun modo ai docenti attualmente operativi e non modificherebbe in nessun modo le graduatorie attuali, ma rappresenterebbe una valida possibilità per i futuri docenti sammarinesi di fare esperienza negli Istituti italiani;

- Vista la richiesta di tale riconoscimento solo per i docenti abilitati a San Marino e quindi pienamente consapevoli di quelle che sono le indicazioni curriculari in merito all'Addendum sammarinese;
- Visto il riconoscimento dei servizi già approvato per diversi ordini professionali, quali ad esempio medici, infermieri e avvocati;
- Vista l'equiparazione dei titoli già attiva per docenti universitari, master e specializzazioni come da legge quadro sull'istruzione universitaria;
- Visto **il riconoscimento in Italia del servizio di insegnamento prestato nelle scuole dei paesi appartenenti all'Unione Europea o dei paesi europei equiparati all'U.E, come San Marino, servizio che viene parificato a quello svolto in Italia** come da D.M. n.53 del 4 luglio 2006, in conseguenza della sentenza della Corte di Giustizia Europea;

CHIEDE

**che venga riconosciuto nelle graduatorie della Repubblica di San Marino il servizio di insegnamento prestato in Italia per docenti abilitati a San Marino nella materia relativa al proprio indirizzo di studi**

Tale riconoscimento, non essendo retroattivo, non può arrecare alcun danno alle graduatorie attualmente in essere, ma anzi può rappresentare una risorsa per i futuri docenti, inoltre, essa comporta solo aspetti positivi per i cittadini sammarinesi. Per gli alunni sammarinesi in primo luogo, che potranno godere di futuri giovani insegnanti già formati, e per le famiglie, i cui figli appena laureati e desiderosi di insegnare, potranno fare esperienza in Italia per poi successivamente vedere riconosciuti i loro sforzi ed il loro lavoro anche a San Marino.

Di fatto, l'assenza di equiparazione, dei servizi svolti all'estero, impedisce a docenti volenterosi di veder riconosciuto il proprio lavoro svolto in Italia, qualora non fosse possibile lavorare in maniera stabile a San Marino, e

incentiva un sistema di reclutamento in cui talvolta vengono impiegate risorse sammarinesi che non hanno alcuna esperienza pregressa nell'insegnamento.

In una società complessa e multiforme, quale quella odierna, le esperienze dei docenti sammarinesi apprese al di fuori del territorio rappresentano una risorsa incommensurabile al fine di introdurre nuove sinergie e competenze, a favore di un sistema scolastico più dinamico e attento alle nuove sfide internazionali.

Riteniamo che questa approvazione sia indispensabile per superare una certa refrattarietà che per troppi anni ha condizionato il percorso formativo dei docenti della Repubblica di San Marino e che possa rappresentare una valida opportunità di crescita e di formazione per le future generazioni di insegnanti sammarinesi.

Con i più deferenti saluti.